Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali dell'Identità Siciliana

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

Polo regionale di Agrigento per i siti culturali
Museo Archeologico Regionale "*Pietro Griffo*"

C/da S. Nicola - 92100 Agrigento
tel. 0922401565
polomuseale.ag@regione.sicilia.it

Direzione – S 24
tel. 0922401565
polomuseale.ag@regione.sicilia.it

Rif. nota: Prot. n. del

AGRIGENTO Prot. n. 10685 del 23-10-2018

Allegati n.

SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI , (ANTINCENDIO E MONTASCALE) PRESSO ISTITUTI E SITI AFFERENTI AL POLO REGIONALE DI AGRIGENTO .

DETERMINA A CONTRARRE N° 20
(Art. 32 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n° 50 e s.m.i.)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL POLO

Premesso che:

- **Questo Polo con nota prot. n. 4504 del 19/04/2018 , ha chiesto al Superiore Assessorato la somma di €. 47.035,64 iva compresa, necessaria per** ***"IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI (ANTINCENDIO E MONTASCALE)) PRESSO ISTITUTI E SITI AFFERENTI AL POLO REGIONALE DI AGRIGENTO " .***

- **Con nota protocollo n° 45317 del 18 OTTOBRE 2018 il Polo di Agrigento è stato autorizzato alla spesa di €. 38.553,80 per la manutenzione e di €. 8.481,84 per iva per un importo complessivo di €. 47.035,64 a valere sul capitolo 376597 del bilancio regionale, D.D. 2434/2018 del 12/10/2018.**

- L'importo massimo assegnato a questo Polo è inferiore al limite dei 40.000 euro fissato dal D.Lgs n. 50 del 2016, così come modificato da D.Lgs 56/2017; pertanto, le modalità di scelta dell'operatore economico rientrano nella fattispecie indicata dallart. 36, comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016, come modificato dall'art. 25 del D.Lgs 56/2017;

Considerato che:

- Il fine che questo Polo intende perseguire è quello di assicurare al più presto le condizioni di sicurezza dei locali e dei siti archeologici , sia per il personale che vi lavora, sia per i visitatori dei musei e delle aree archeologiche gestite;

Visto:

- il D.Lgs 50/2016 -e s.m.i e, in particolare, il comma 2 dell'art. 32 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle

offerte;

- L'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs 50/2016 - così come modificato dall'art. 25 del D.lgs n. 56/2017 - relativo alle modalità di affidamento i lavori, servizi e forniture sotto la soglia di 40.000 euro;

Considerato che:

- Nelle procedure di scelta del contraente occorre garantire il rispetto dei principi di rotazione degli operatori economici e un corretto confronto concorrenziale;

Nel rispetto di tali principi la procedura di affidamento può essere attuata mediante RdO sulla piattaforma MePA, previa selezione, sulla stessa piattaforma, di almeno 2 Operatori economici già ivi registrati, come indicato nella delibera ANAC n° 4 del 26/10/18.

DETERMINA

- di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- di condividere la perizia dei lavori redatta dall'Ufficio;
- di stabilire che l'importo massimo della manutenzione è pari ad €. **38.553,80** più IVA pari ad €. **8. 481,84**, per un totale di € **47.035,64** e che lo stesso graverà sul Cap.376597, E.F. 2018;
- di stabilire che l'affidamento del ***servizio di manutenzione impianti tecnologici (antincendio e montascale) presso siti afferenti al polo regionale di agrigento per i siti culturali*** – avverrà mediante l'espletamento di apposita RdO sulla piattaforma MePA da aggiudicare col criterio del prezzo più basso e con invito di almeno n. 5 (cinque) operatori economici registrati sulla citata piattaforma in relazione alle caratteristiche della manutenzione di che trattasi.

Da' atto che:

- il Responsabile del procedimento è l'arch. Carmelo Antinoro , la direzione del servizio è affidata al F.D., Geom.T. Sciara;
- in relazione a quanto previsto dall'art.3 della L. 136/2010 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari nell'ambito degli appalti pubblici, il GIG è il seguente :
- non è stato eseguito alcun frazionamento dell'importo a base d'asta allo scopo di eludere la disciplina degli acquisti in economia;
- L'impresa affidataria ha l'obbligo di costituire in favore della stazione appaltante una garanzia (cauzione) dell'importo previsto per legge a fronte degli obblighi da assumere con la stipula del contratto:
- L'importo massimo assegnato a questo Polo è inferiore al limite dei 150.000 euro fissato dal D.Lgs n. 50 del 2016, così come modificato da D.Lgs 56/2017; pertanto, le modalità di scelta dell'operatore economico rientrano nella fattispecie indicata dall'art. 36, comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016, come modificato dall'art. 25 del D.Lgs 56/2017;

Il presente provvedimento sarà inserito nella raccolta generale delle determine a contrarre del Polo regionale di Agrigento per i siti culturali e copia dello stesso agli atti dell'intervento *de quo*; inoltre - e ai fini della generale conoscenza - verrà pubblicato, ai sensi dell'art. 37, comma 29 del D.L. n° 33 del 14.03.2013 nell' Albo Pretorio del Polo regionale di Agrigento per i siti culturali per 15 giorni consecutivi e sul sito *informatio*www.regione.sicilia.it/beniculturali, Polo regionale di Agrigento per i siti culturali, sezione Comunicazioni e Avvisi.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Giuseppe Parello)